codere

Comunicato stampa

In nome della Legalità

Senza regole non c'è gioco sicuro

Maddaloni - Sala Iorio, Biblioteca Comunale

Maddaloni (CE), 30 marzo 2023 – Con il patrocinio morale del Comune e i saluti del **Sindaco, Andrea De Filippo**, il primo appuntamento dell'anno con "**In nome della legalità**" - l'evento ideato e promosso da **Codere Italia**, multinazionale di riferimento nel settore del gioco legale - arriva a Maddaloni, nella Sala Iorio della Biblioteca Comunale.

L'incontro cade a poche settimane dall'approvazione in Consiglio dei Ministri del disegno di Legge Delega per la riforma fiscale che, tra i vari articoli, prevede anche il riordino del settore dei giochi. Un comparto particolarmente strategico per il Paese con un gettito erariale che nel 2021 è stato di 8,4 miliardi di euro, con un aumento del 16,6% rispetto al 2020 (dati Libro Blu ADM).

Gettito Erario

2019	2020	2021
11,4 mld €	7,2 mld €	8,41 mld €

*Dati Libro Blu 2021 – Adm

"*Questa volta ci siamo veramente* - commenta **Riccardo Pedrizzi, già Presidente Commissione Finanze e Tesoro (2001-2006)** - *l'Esecutivo ha ravvisato la necessità di un riordino del settore, dando seguito al lavoro svolto da più parti nelle passate legislature. La nuova normativa appare ispirata alla salvaguardia dell'ordine pubblico, alla tutela della salute del giocatore ed al contrasto alla criminalità organizzata. Si afferma che non si può prescindere dal modello organizzativo fondato sul regime concessorio e autorizzatorio. Un modo per ribadire, di fatto, la validità del sistema italiano con la sua riserva statale, le licenze di pubblica sicurezza e la disciplina dei vari aspetti del gioco*".

Per arrivare, anche se non in tempi brevissimi, ad un vero riordino sarà fondamentale una forma di concertazione con gli enti locali, anche attraverso la Conferenza Unificata Stato-Regioni.

"Contro ludopatia e gioco illegale tutti gli attori devono essere coinvolti e lavorare in sinergia per prevenire, sensibilizzare e curare, dice **Antonella Ciaramella, già Consigliere Regione Campania e relatrice Legge Regionale 2 marzo 2020, n. 2. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del disturbo da gioco d'azzardo e per la tutela sanitaria, sociale ed economica delle persone affette e dei loro familiari**. *Questo è l'approccio che abbiamo adottato in Regione Campania per la legge regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Una legge che è partita dalla volontà di guardare ai fatti e alle difficoltà delle varie parti: giocatori patologici, giovani inconsapevoli, famiglie, sindaci,*

Asl, operatori. Abbiamo provato a fare una distinzione tra chi ha a cuore la salute e la tenuta socioeconomica delle nostre comunità e chi fa speculazione e attività illegale. Siamo riusciti a confezionare una legge che tenta di mettere insieme tutte le esigenze a partire dalla prevenzione, per poi considerare l'educazione delle comunità e la formazione degli operatori di gioco e addetti alle Asl e dei comuni. Abbiamo cercato di realizzare una legge fattibile e praticabile e abbiamo costituito un Osservatorio regionale al quale tutti gli esperti e attori sono stati chiamati a far parte. Per la questione delle distanze abbiamo condiviso la proposta con gli operatori che sono gli unici che possono darci le informazioni che ci necessitano e vigilare sul buon andamento dell'attività. Quello del gioco è sicuramente un tema etico, ma è un tema sul quale non ci si può dividere".

Dalla **rete di vendita** censita nel 2021 dall'ADM in **Campania** risultano: 25 sale Bingo, 5.227 esercizi con AWP, 563 sale VLT, 4.972 punti vendita con lotterie e 3.537 ricevitorie del lotto.

"Il rapporto fra gioco e legalità è un binomio che attira l'interesse di studiosi, politici, amministratori e tecnici in quanto il sottile confine che divide il puro divertimento dalla ludopatia è sempre più labile e difficile da disegnare. I numeri della ludopatia devono invitarci a riflettere, perché se è vero che il gioco muove un mercato importante è pur vero che la spesa per sostenere chi chiede aiuto alle istituzioni sanitarie preposte è enorme, precisa **Gennaro Cioffi, Assessore Sviluppo Economico, Crescita Sostenibile e Risorse Umane, Attività Produttive, Patrimonio, Politiche del lavoro del Comune di Maddaloni**. *L'unico modo di garantire il gioco legale e sicuro è fermare la ludopatia, con tutto ciò che di negativo si porta appresso, e definire poche regole certe che garantiscano la legalità e il diritto privato dei cittadini. Gli spunti di questi incontri sono utili al mio assessorato che ha una parte di competenza sull'argomento e quindi è chiamato a prendere decisioni importanti in merito, e non c'è cosa migliore di decidere dopo aver fatto sintesi di diverse posizioni e punti di vista".*

"Il controllo e la regolamentazione del gioco d'azzardo sono un dovere del Governo che deve garantire, attraverso le amministrazioni pubbliche locali, gli strumenti necessari a contrastare ed evitare i molteplici risvolti negativi legati non solo alle possibili infiltrazioni malavitose ma anche e soprattutto i rischi di disagio sociale che possono colpire i soggetti affetti da gioco patologico, dichiara **Nunzio Sferragatta, Assessore Sostenibilità Ambientale ed Igiene Pubblica Funzioni Ambiente, N.U. , Arredo Urbano, VV.UU. del Comune di Maddaloni**. *Ben vengano quindi anche eventi come questo che creano confronto tra privati ed istituzioni, da cui possono scaturire idee e progetti per arginare queste pericolose problematiche".*

A livello territoriale, in **Campania** nel 2021 la raccolta del gioco fisico è stata pari a 4.680,98 milioni di euro, la spesa a 1.277,62 mln €, le vincite a 3.403,36 mln €.

Raccolta gioco fisico in Campania

2019	2020	2021
7.672,32 mln €	4.346,23 mln €	4.680,98 mln €

Vincite gioco fisico in Campania

2019	2020	2021
5.822,75 mln €	3.201,22 mln €	3.403,36 mln €

Spesa gioco fisico in Campania

2019	2020	2021
1.849,57 mln €	1.145,02 mln €	1.277,62 mln €

*Dati Libro Blu 2021 – Adm

Per quanto riguarda i **conti di gioco online**, nel 2021 in Italia ne sono stati aperti 4.887.438. Di questi, ben 853.693 (17,5%) solo in Campania: numeri che portano la regione sul gradino più alto del podio.

Sul piano dell'attività di prevenzione e repressione, un ruolo fondamentale svolge la Guardia di Finanza la quale, grazie alle sue prerogative di polizia economico-finanziaria e giudiziaria a competenza generale, è in grado di procedere a 360 gradi verso tutte le forme di illegalità riscontrabili nel settore: da quelle più prettamente fiscali legate all'evasione dei tributi erariali, a quelle più sistematiche e pericolose che vedono il coinvolgimento di vere e proprie organizzazioni criminali.

Nell'**anno 2022 e nei primi tre mesi del 2023**, secondo i dati del Comando Provinciale, i reparti della **Guardia di Finanza operanti nella provincia di Caserta** hanno eseguito 93 controlli e 7 interventi specifici ai fini antiriciclaggio, riscontrando 21 violazioni e denunciando 16 persone alle competenti Autorità Giudiziarie. Sono stati effettuati 18 sequestri, con l'individuazione anche di 12 punti clandestini di raccolta scommesse.
"*Si tratta di una presenza ispettiva costante che testimonia l'impegno della Guardia di Finanza nell'individuare e colpire trasversalmente fenomeni illeciti altamente pervasivi e diffusi sul territorio in grado, non solo di arrecare ingenti perdite finanziarie alle casse dello Stato e danni economici agli operatori legali del settore ma, anche e soprattutto, di favorire gli interessi della delinquenza organizzata che da diversi anni annovera il gioco illegale fra i suoi principali e remunerativi business criminali,* chiarisce **Giuseppe Furciniti, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Caserta**. *Sotto quest'ultimo aspetto, i reparti territoriali che mi dipendono operano in stretta sinergia con la componente specialistica del Corpo rappresentata dal Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, con l'obiettivo di imbastire indagini ad ampio spettro che consentano di risalire alle reti criminali più strutturate e di individuare i canali di riciclaggio e reimpiego dei proventi illeciti*".

Al tavolo dei relatori anche **Pasquale De Lucia, Direttore dell'ufficio dei Monopoli per la Regione Campania**, per un intervento relativo ai controlli sul gioco da parte di ADM per assicurare la legalità.

"*Da anni aspettiamo il riordino del settore e le recenti notizie ci lasciano ben sperare*, sottolinea **Marco Zega, Direttore Amministrazione, Finanza e Affari Istituzionali di Codere Italia**. *Speriamo che la Legge Regionale della Campania possa essere un faro per le diverse parti che si attiveranno in questa fase di concertazione. L'intera filiera è pronta a dare il suo contributo per garantire la lotta al gioco illegale, la tutela della salute del giocatore e il contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo, e la difesa degli operatori. Solo così il sistema italiano potrà continuare ad essere un rinnovato esempio anche per gli altri Stati*".

*Dati Comando Provinciale GdF Caserta e Libro Blu 2021 – Adm

Su Codere
Codere è un operatore di gioco di riferimento internazionale, con una presenza in sette paesi europei - Spagna e Italia - e America Latina - Argentina, Messico, Panama, Colombia e Uruguay - che gestisce slot machine, postazioni di bingo e terminali di scommesse in modo onnicomprensivo, sia attraverso il canale online che attraverso punti vendita che includono sale giochi, bar, sale scommesse e ippodromi.
www.grupocodere.com

Codere con il gioco responsabile
Codere è fermamente impegnata nello sviluppo di un'offerta di gioco con tutte le garanzie per l'utente, e per questo svolge la propria attività attuando le migliori pratiche di gioco responsabile, incentivando la trasparenza e promuovendo politiche pubbliche che favoriscano le garanzie dell'utente, assicurino la tutela dei gruppi vulnerabili e assicurino la sostenibilità del settore.

CON IL GIOCO RESPONSABILE

Ufficio Stampa - Adnkronos Comunicazione
ROSANNA PALMA rosanna.palma@adnkronos.com 06.5807383 – 347.6160793